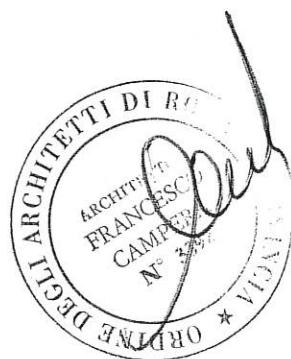


TRIBUNALE DI VELLETRI
CONSULENZA TECNICA DI UFFICIO NELLA PROCEDURA
ESECUTIVA PROMOSSA DA

CONTRO

ESECUZIONE IMMOBILIARE N.307/2008
G.E. . DOTT. AUDINO RICCARDO

INDICE	Pag. 1
PREMESSA E QUESITI	Pag. 2
DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI PERITALI	Pag. 8
CONSULENZA	Pag. 9
QUESITO N. 1 : VERIFICA DELLA COMPLETEZZA	
DELLA DOCUMENTAZIONE VENTENNALE NOTARILE	
E DEL PIGNORAMENTO,	Pag. 9
QUESITI N. 2-3-4-5: DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	
PIGNORATO, CONFORMITÀ DELLE DESCRIZIONI	
E REGOLARITÀ URBANISTICA :	Pag. 10
QUESITI 6-7-8-9-10-11-12: DESCRIZIONE E STIMA DEI BENI	
PIGNORATI, LORO POSSESSO E STATO ATTUALE	Pag. 11
QUESITI 13-14-15-16-17-18-19 CONCLUSIVI	Pag. 14
QUESITO N. 20 : DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE AI FINI	
DELL'EMISSIONE DELL'ORDINANZA DI VENDITA	
E DEL DECRETO DI TRASFERIMENTO :	Pag. 16
ALLEGATI..... Pag. 17



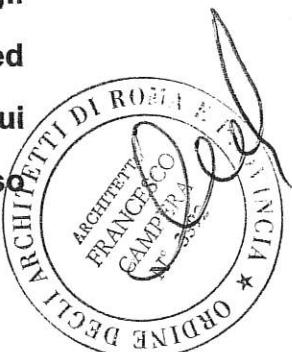
PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Arch. Francesco Campera, iscritto all'Albo Professionale degli Architetti di Roma con Studio in Genzano di Roma c/o studio Avv. Pacchiarotti Via Calabria 5, è comparso avanti alla S.V. previa diretta convocazione in data 14-1-2009 al fine di essere nominato esperto nella Procedura esecutiva di cui in premessa.

Dopo aver accettato l'incarico il sottoscritto prestava giuramento ripetendo la formula di rito e riceveva i seguenti quesiti:

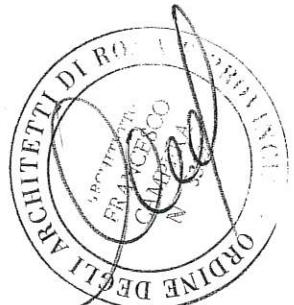
ACCERTI L'ESPERTO:

- 1) Verificare, prima di ogni altra attività, la completezza della documentazione di cui all'art. 567 2° comma C.P.C. (estratto del catasto e certificati delle iscrizioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato effettuate nei venti anni anteriori alla trascrizione del pignoramento, oppure certificato notarile attestante le risultanze delle visure catastali e dei registri immobiliari) segnalando immediatamente al giudice ed al creditore pignorante quelli mancanti o inidonei; predisporre, sulla base dei documenti in atti, l'elenco delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli (ipoteche, pignoramenti, sequestri, domande giudiziali; sentenze dichiarative di fallimento); acquisire, ove non depositati, le mappe censuarie che egli ritenga indispensabili per la corretta identificazione del bene ed i certificati di destinazione urbanistica (solo per i terreni di cui all'art. 30 del DPR 6 GIUGNO 2001 N. 380, dando prova, in caso



di mancato rilascio di detta documentazione da parte dell'Amministrazione competente, della relativa richiesta; acquisire l'atto di provenienza ultraventennale (ove non risultante dalla documentazione in atti).

- 2) Descrivere, previo necessario accesso l'immobile pignorato, indicando dettagliatamente: Comune, località, via, numero civico, scala, piano, interno, caratteristiche interne ed esterne, superficie calpestabile in mq, confini e dati catastali attuali, eventuali pertinenze, accessori e millesimi di parti comuni (lavatoi, soffitte comuni; locali di sgombero, portineria, riscaldamento ecc.);
- 3) Accertare la conformità tra la descrizione attuale del bene (indirizzo, numero civico, piano, interno, dati catastali e confini) e quella contenuta nel pignoramento evidenziando, in caso di rilevata difformità: a) se i dati indicati in pignoramento non hanno mai identificato l'immobile e non consentono la sua univoca Identificazione; b) se i dati indicati in pignoramento sono erronei e consentono l'individuazione del bene; c) se i dati indicati nel pignoramento pur non corrispondendo a quelli attuali, hanno in precedenza individuato l'immobile rappresentando, in questo caso, la storia catastale del compendio pignorato;
- 4) Procedere, ove necessario, ad eseguire le necessarie variazioni per l'aggiornamento del catasto producendo, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene,



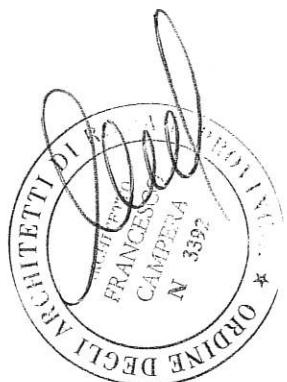
alla sua correzione o redazione ed all'accatastamento delle unità immobiliari non regolarmente accatastate;

- 5) Indicare l'utilizzazione prevista dallo strumento urbanistico comunale;
- 6) Indicare la conformità o meno della costruzione alle autorizzazioni o concessioni amministrative e all'esistenza o meno di dichiarazione di agibilità. In caso di costruzione realizzata o modificata in violazione della normativa urbanistico - edilizia, l'Esperto dovrà descrivere dettagliatamente la tipologia degli abusi riscontrati e dire se l'illecito sia stato sanato o sia sanabile in base combinato dagli artt. 4) comma 5°, del D.P.R. 6 giugno 2001; n.380 e 40, comma 6° della L.28 febbraio 1985 n. 47;
- 7) Dire se è possibile vendere i beni pignorati in uno o più lotti; provvedendo, in quest'ultimo caso, alla loro formazione procedendo inoltre (solo previa autorizzazione del Giudice dell'esecuzione). All'identificazione dei nuovi confini ed alla redazione del frazionamento; l'Esperto dovrà allegare. In questo caso, alla relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale;
- 8) Dire, se l'immobile è pignorato solo pro quota, se esso sia divisibile in natura, procedendo in questo caso, alla formazione dei singoli lotti (ed, ove necessario, all'identificazione dei nuovi confini. Nonché alla redazione del frazionamento allegando alla relazione estimativa i tipi



debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale indicando il valore di ciascuno di essi e tenendo conto delle quote dei singoli proprietari e prevedendo gli eventuali conguagli in denaro; l'Esperto dovrà procedere, in caso contrario, alla stima dell'intero, esprimendo compiutamente il giudizio d'indivisibilità eventualmente anche alla luce di quanto disposto dall'art. 577 c.p.c.. dall'art. 846 c.c. e dalla L. 3 giugno 1940, n. 1078;

- 9) Accertare se l'immobile è libero od occupato; acquisire il titolo legittimante il possesso o la detenzione del bene evidenziando se esso ha data certa anteriore alla trascrizione del pignoramento; verificare se risultano registrati presso l'ufficio del registro degli atti privati contratti di locazione e/o se risultino comunicazioni alla locale autorità di pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 12 del D.L. 21 marzo 1978, n. 59, convertito in l. 18 maggio 1.978, n.191; qualora risultino contratti di locazione opponibili alla procedura esecutiva l'Esperto dovrà indicare la data di scadenza, la data fissata per il rilascio o se sia ancora pendente il relativo giudizio;
- 10) Ove l'immobile sia occupato dal coniuge separato o da1' ex coniuge del debitore esegutato, acquisire il provvedimento d'assegnazione della casa coniugale;
- 11) indicare l'esistenza sui beni pignorati di eventuali vincoli artistici, storici, alberghieri di inalienabilità o di indivisibilità;



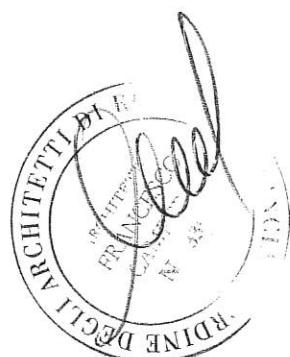
accertare l'esistenza di vincoli o oneri di natura condominiale (segnalando se gli stessi resteranno a carico dell'acquirente , ovvero saranno cancellati o risulteranno non opponibili al medesimo); rilevare l'esistenza di diritti demaniali di superficie o servitù pubbliche o usi civici evidenziando gli eventuali oneri di affrancazione e riscatto.

- 12) Determinare il valore dell'immobile con espressa e compiuta indicazione del criterio di stima e analitica descrizione della letteratura cui si è fatto riferimento operando le opportune decurtazioni sul prezzo di stima considerando lo stato di conservazione dell'immobile e come opponibili alla procedura esecutiva i soli contratti di locazione e i provvedimenti d'assegnazione al coniuge aventi data certa anteriore alla data di trascrizione del pignoramento (l'assegnazione della casa coniugale dovrà essere ritenuta opponibile nei limiti di 9 anni dalla data del provvedimento di assegnazione se non trascritta nei pubblici registri ed anteriore alla data di trascrizione del pignoramento, non opponibile alla procedura se disposta con provvedimento successivo alla data di trascrizione del pignoramento, sempre opponibile se trascritta in data anteriore alla data di trascrizione del pignoramento, in questo caso l'immobile verrà valutato come se fosse una nuda proprietà);
- 13) Riferire i risultati delle indagini svolte in apposita relazione redatta fornendo compiuta, schematica e distinta risposta (



anche negativa) ai singoli quesiti;

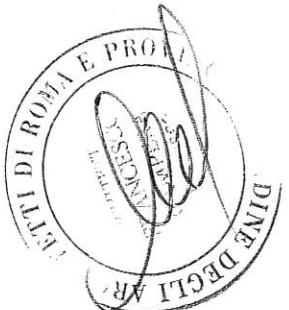
- 14) Inviare, a mezzo di posta ordinaria o posta elettronica, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici e teletrasmessi, copia del proprio elaborato ai creditori procedenti o intervenuti, al debitore, anche se non costituito, ed al custode eventualmente nominato, almeno quarantacinque giorni prima dell'udienza fissata per l'emissione dell'ordinanza di vendita ai sensi dell'articolo 569 c.p.c. assegnando alle parti un termine non superiore a quindici giorni prima della predetta udienza per far pervenire, presso di lui note di osservazione al proprio elaborato;
- 15) Intervenire all'udienza fissata ex art.569 c.p.c. per l'emissione dell'ordinanza di vendita al fine di rendere eventuali chiarimenti in ordine al proprio incarico;
- 16) Depositare, almeno dieci giorni prima dell'udienza fissata ex art. 569 c.p.c. per l'emissione dell'ordinanza di vendita, il proprio elaborato peritale, completo di tutti gli allegati, sia in forma cartacea, sia in forma elettronica su apposito cd rom redatto con programmi compatibili con Microsoft Word;
- 17) Allegare alla relazione documentazione fotografica interna ed esterna dell'intero compendio pignorato, estraendo immagini di tutti gli ambienti (terrazzi, giardini, accessori, parti comuni ed eventuali pertinenze compresi).



- 18) Allegare alla relazione la planimetria del bene, la visura catastale attuale, copia della concessione o della licenza edilizia e degli eventuali atti di sanatoria, copia del contratto di locazione o del titolo legittimante la detenzione e del verbale d'accesso contenente il sommario resoconto delle operazioni svolte e le dichiarazioni rese dall'occupante nonché tutta la documentazione ritenuta di necessario supporto per la vendita.
- 19) Segnalare tempestivamente al custode (o se non nominato al giudice dell'esecuzione) ogni ostacolo all'accesso;
- 20) Provvedere a redigere, su apposito foglio a parte ed. in triplice copia, adeguata e dettagliata del bene contenente gli elementi di cui al precedente punto 1, nonché la compiuta indicazione dei dati catastali per la successiva allegazione all'ordinanza di vendita ed al decreto di trasferimento;
- 21) Estrarre copia del fascicolo dell'esecuzione su supporto informatico.

DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI PERITALI:

In evasione all'incarico conferitomi, il sottoscritto, dopo aver ritirato la documentazione depositata, relativa all'esecuzione immobiliare N.307/2008, preso atto che la convocazione della parte mediante RRR non ha avuto esito positivo , ha preso contatto direttamente con l'esecutato che ha acconsentito a far effettuare la visita di sopralluogo all'immobile oggetto della presente perizia; si è recato presso l'ufficio tecnico comunale del Comune di



VELLETRI, prendendo visione di quanto disponibile in merito alla pratica edilizia dell'immobile; infine ha effettuato le visure e gli accertamenti presso gli uffici dell'Agenzia del Territorio-Catasto Fabbricati- Ufficio Provinciale di Roma, provvedendo all'aggiornamento della planimetria catastale.

CONSULENZA

La presente relazione tecnica di ufficio intende riferire i risultati delle indagini svolte dando compiuta, schematica e distinta risposta ai singoli quesiti, per l'immobile di seguito indicato e descritto, oggetto della ESECUZIONE IMMOBILIARE N.307/2008
dalla contro

In merito ai quesiti posti risulta:

QUESITO N. 1 : VERIFICA DELLA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE VENTENNALE NOTARILE E DEL PIGNORAMENTO

Ci si riporta a quanto rilevato dal Notaio Spicci , incaricato di procedere ad apposita relazione.

QUESITI N. 2-3-4-5: DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE PIGNORATO, CONFORMITÀ DELLE DESCRIZIONI, LORO POSSESSO E REGOLARITÀ URBANISTICA :

Trattasi di un appartamento in Comune di VELLETRI – Via dei Lauri 34 piano terra, 3,5 vani per circa mq 53 di superficie commerciale lorda. L'appartamento confina con proprietà



e Proprietà con distacco scala pubblica che collega via dei Lauri con Via della Libertà con terrapieno, salvo se altri. SOSTANZIALMENTE risultano confermati i dati identificativi catastali riportati nell'atto di pignoramento: a seguito del sopralluogo effettuato, si è rilevato che il numero civico è il 34 e che la distribuzione interna dei locali allo stato di fatto si differenzia da quanto riportato catastalmente: con denuncia di variazione prot. n. 640459 del 26 maggio 2010, è stata presentato detto aggiornamento all'agenzia del Territorio.

L'appartamento è identificabile catastalmente al foglio 64 del Comune di VELLETRI, Via dei Lauri 34 piano terra int. A particella 788 sub 500 Cat. A4 Classe 3 Vani 3,5 Rendita 169,91 intestato a

Da un punto di vista urbanistico, come verificato negli archivi Comunali, nulla risulta in merito a licenze edilizie riguardanti immobile; è pertanto da ritenere che l'immobile risulti realizzato ante 1967 . Su richiesta dell'interessato presentata con prot. 2569 del 25-6-1974 veniva rilasciata l'autorizzazione edilizia di cui alla Pratica n. 3695, intestata a che consentiva l'esecuzione di lavori consistenti nell'allargamento di una finestra con affaccio su cortile condominiale.

Si evidenzia che nel corso dei lavori ultimamente eseguiti dall'attuale proprietario, l'unico bagno dell'immobile in esame è stato smantellato e ricostruito utilizzando una intercapedine preesistente costituendo pertanto un aumento di superficie



calpestabile dell'immobile per circa mq. 4,5 che non essendo condonabile, deve essere ripristinato.

QUESITI 6-7-8-9-10-11-12: DESCRIZIONE DEI BENI PIGNORATI E LORO POSSESSO .

QUESITO 6: l'appartamento è sito nel Comune di VELLETRI – in Via dei Lauri civico 34, nelle vicinanze del centro storico, nelle vicinanze della piazza del Comune e della storica Via Paolina .

Fa parte, con altri 2 appartamenti, di uno stabile di maggiore consistenza disposti su tre livelli. Vi si accede direttamente da via dei Lauri scendendo le scale esterne che portano alla corte comune ; in alternativa vi si può accedere attraverso una pubblica scalinata che diparte dalla Via dei Lauri, passando attraverso la part. 954 catastalmente intestata a tale .. , attualmente nel possesso dell'esecutato.

Le finestre dell'immobile affacciano sia sulla corte posteriore (che catastalmente risulta graffata con la particella 788, sia (la zona cucina) sulla part. 954 .

L'immobile risulta attualmente abitato dall'esecutato che ivi convive con la madre: l'appartamento, è stato recentemente sottoposto ad un intervento di manutenzione straordinaria delle pareti, è composto da cucina, e due camere: la distribuzione interna dell' immobile è stata recentemente modificata ed il bagno attuale, è stato abusivamente ricavato da una intercapedine preesistente in zona di altrui proprietà :



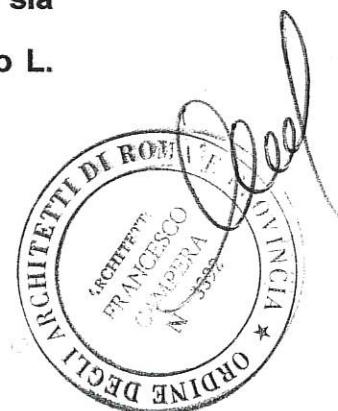
rimane pertanto confermata la consistenza di 3,5 vani catastali.

Risulta discreto lo stato di conservazione generale interno; l'appartamento è dotato di nuovi ed efficienti impianti tecnici funzionanti; i pavimenti sono in ceramica e gli infissi interni ed esterni in legno; all'interno sono riscontrabili alcuni fenomeni di condensa; lo stato di conservazione generale esterno dello stabile necessita di manutenzione straordinaria sulle facciate esterne, mancando il completamento della colletta e della tinteggiatura sulla facciata esterna , lato scalinata.

Dovranno essere eseguiti lavori di ripristino consistenti nella eliminazione del nuovo bagno abusivo e nella ricostruzione dello stesso e dei relativi impianti . Dovrà essere presentata una superDia in sanatoria prevista dall' art. 22 della legge Regionale 15/2008 comma 2 per i lavori interni ed esterni eseguiti per una spesa complessiva di circa 12.000 euro comprensiva anche della sanzione dovuta per l'accertamento di conformità. Detto importo dovrà essere detratto dal valore dell'immobile.

La zona è dotata di tutti i servizi e completamente urbanizzata. La struttura portante dell'edificio è in muratura con ordinarie rifiniture. Dalle ricerche effettuate non risulta che l'immobile sia interessato da domanda di condono edilizio ex legge 47/85 e/o L. 724/94 e/o L. 326/03 e della L.R. n. 12/04 e successive modifiche.

QUESITO N. 7-8



FORMAZIONE DI LOTTI

L'immobile sottoposto ad esecuzione risulta essere pignorato per intero; dal sopralluogo eseguito si conferma la possibilità di vendere il bene pignorato per intero in un unico lotto.

QUESITO N. 9-10

L'immobile risulta attualmente occupato e in possesso dell'esecutato che ivi convive con la madre.

QUESITO N. 11 : ESISTENZA DI VINCOLI

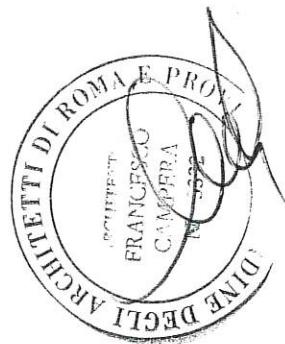
Dalle ricerche effettuate non sono emerse notizie in merito all'esistenza di vincoli di alcuna natura sui beni pignorati.

QUESITO N. 12:

VALORE COMMERCIALE DELL'IMMOBILE

CRITERIO DI STIMA: STIMA IN BASE AL VALORE DI MERCATO

Detto criterio di stima necessita di una indagine di mercato che attraverso il rilevamento analizza lo stato delle contrattazioni recentemente concluse ed i prezzi ad esse riferiti. In generale il mercato immobiliare vive un momento poco brillante, legato alla situazione economica nazione ed internazionale: è possibile che in zona la vendita di appartamenti dello stesso numero di vani possa trovare un interesse sufficiente, pur in considerazione del numero di immobili simili esistenti nella zona. Sulla scorta delle argomentazioni sopra esposte, eseguite le opportune indagini di mercato, si è accertato un valore dell'appartamento di Euro 108.000,00.



Detraendo Euro 12.000,00 necessari per i lavori di ripristino e per la presentazione della sanzione necessaria per Dia in sanatoria , si ottiene il valore di mercato complessivo dell'immobile che risulta pari a euro 96.000,00 .

CONCLUSIONI

In risposta al quesito 13 si correda la relazione , presentata anche su supporto informatici (e segnatamente in formato testo o Word per Windows Microsoft, nonché ".pdf" per Adobe Acrobat) o equivalente e di reperto fotografico cartaceo e digitale degli spazi esterni ed interni .

QUESITO N. 14 : La presente relazione verrà inviata alle parti .

QUESITO N. 15: Il sottoscritto si impegna ad intervenire nell'udienza del 30-6-2010.

QUESITO N. 16 :La presente relazione è presentata nei termini richiesti.

QUESITO N. 17-18 Si allega la seguente documentazione:

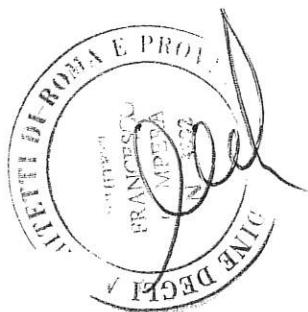
1) FOTOGRAFIE DELL'IMMOBILE E SUA UBICAZIONE

2) PLANIMETRIA CATASTALE e visure

QUESITO N. 19: Non risultano da segnalare ostacoli all' accesso dell'immobile.

QUESITO N. 20 : DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE AI FINI DELL'EMISSIONE DELL'ORDINANZA DI VENDITA E DEL DECRETO DI TRASFERIMENTO (triplice copia negli allegati):

LOTTO UNICO COSTITUITO DA



**APPARTAMENTO IN COMUNE DI VELLETRI- VIA DEI LAURI
34, PIANO TERRA COMPOSTO DA CUCINA SOGGIORNO,
DUE CAMERE: LA DISTRIBUZIONE INTERNA DELL' IMMOBILE
È STATA RECENTEMENTE MODIFICATA ED IL BAGNO
ATTUALE, È STATO RICAVATO ILLEGALMENTE DA UNA
INTERCAPEDINE PREESISTENTE PRECEDENTEMENTE
MURATA, IN ZONA DI ALTRUI PROPRIETÀ E DOVRÀ ESSERE
RIPRISTINATO.**

**LA CONSISTENZA È DI CIRCA MQ 53 DI SUPERFICIE
COMMERCIALE. DISCRETO LO STATO DI CONSERVAZIONE
GENERALE INTERNO .**

**PER L'IMMOBILE SONO NECESSARI LAVORI DI RIPRISTINO E
LA PRESENTAZIONE DELLA SUPERDIA IN SANATORIA. ART. 22
comma 2 L.R. 15/2008.**

**L'APPARTAMENTO È IDENTIFICABILE CATASTALMENTE AL
FOGLIO 64 DEL COMUNE DI VELLETRI, VIA DEI LAURI 34 PIANO
TERRA INT. A PARTICELLA 788 SUB 500 CAT. A4 CLASSE 3 VANI
3,5 RENDITA 169,91 .**

VALORE DI STIMA: EURO 96.000,00



DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE AI FINI DELL'EMISSIONE
DELL'ORDINANZA DI VENDITA E DEL DECRETO DI
TRASFERIMENTO (triplice copia negli allegati):

LOTTO UNICO COSTITUITO DA

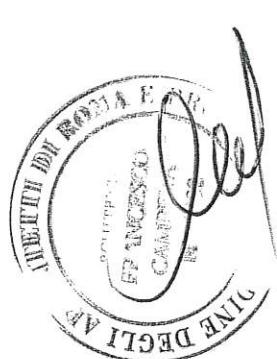
**APPARTAMENTO IN COMUNE DI VELLETRI - VIA DEI LAURI
34, PIANO TERRA COMPOSTO DA CUCINA SOGGIORNO,
DUE CAMERE: LA DISTRIBUZIONE INTERNA DELL' IMMOBILE
È STATA RECENTEMENTE MODIFICATA ED IL BAGNO
ATTUALE, È STATO RICAVATO ILLEGALMENTE DA UNA
INTERCAPEDINE PREESISTENTE PRECEDENTEMENTE
MURATA, IN ZONA DI ALTRUI PROPRIETÀ E DOVRÀ ESSERE
RIPRISTINATO.**

**LA CONSISTENZA È DI CIRCA MQ . 53 DI SUPERFICIE
COMMERCIALE. DISCRETO LO STATO DI CONSERVAZIONE
GENERALE INTERNO . PER L'IMMOBILE SONO NECESSARI
LAVORI DI RIPRISTINO E LA PRESENTAZIONE DELLA SUPER
DIA IN SANATORIA. ART. 22 L.R. 15/2008.**

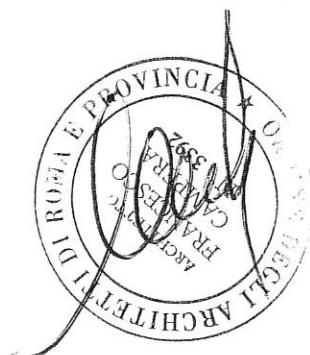
**L'APPARTAMENTO È IDENTIFICABILE CATASTALMENTE AL
FOGLIO 64 DEL COMUNE DI VELLETRI, VIA DEI LAURI 34 PIANO
TERRA INT. A PARTICELLA 788 SUB 500 CAT. A4 CLASSE 3 VANI
3,5 RENDITA 169,91 .**

VALORE DI STIMA: **EURO 96.000,00**

Dott. Arch. Francesco Campera



ALLEGATI



TRIBUNALE DI VELLETRI

Consulenza Tecnica d'Ufficio
nella procedura esecutiva promossa da

Esecuzione Immobiliare N. 307/2008



TAV. N.

1

Comune di Velletri - Via dei Lauri 34

ALLEGATI LOTTO unico

DATA: ottobre 2009

AGGIORNAMENTO:

II

CTU -

ARCH. F. CAMPERA
ARCHITETTO INCESCO



Prot. n. RM0088052/2011-
26-GEN 2010 3:23

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776 000 x 552 000 metri

Comune: VELLETRI
Foglio: 64

Particella: 788

N=-26500

E=26500

VISTA DI VIA DELLA R





so este friend

Sally

Ingresso scarica







Bacca Abusivo



ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

mod. D1

Quadro B Dichiarazione di variazione presentata ai sensi dell'art. 20 del RDL 13 aprile 1939, n. 652									
Tipo Mappale n.	del	Unita'	a destinazione ordinaria	n.	1	Unita' in soppressione	n.		
			speciale e particolare	n.		in variazione	n.		
			beni comuni non censibili	n.		in costituzione	n.		1
Causali: diversa distribuzione degli spazi interni									
Data in cui la variazione si è verificata (ultimazione dei lavori): 19/05/2010									
Documenti allegati:		Mod. 1N parte I	n. 1	Mod. 2N parte I	n.	planimetrie	n.		
		Mod. 1N parte II	n. 1	Mod. 2N parte II	n.	pagine elaborato planimetrico	n.		
Preallineamento	Vulture	n.	Variazioni	n.	Accatastamenti	n.			
	Unita' afferenti con intestati	n.	Unita' afferenti	n.					

Quadro U Unità Immobiliari																
Riferimenti Catastali				Utilità Comuni Censibili				Dati di Classamento Proposti								
N. Part. spec.	Oper.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Op.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Z.C.	Cat.	Cl.	Cons.	Superf. cat.	Rendita	1N/2N	Plan.
Indirizzo					Piano				Piano	Scala	Interno	Lotto			Edificio	
1	V	64	788	500					U	A4	3	3,5	59	169,91	SI	SI
via dei lauri	34								T				A			

Quadro D Note Relative al Documento e Relazione Tecnica											
variazione su incarico del tribunale di velletri per la esecuzione immobiliare n. 307 del 2008											

Il Dichiarante: Residente in		
Il Tecnico: Arch. CAMPERA FRANCESCO ALBO DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI ROMA n. 3392 Codice Fiscale: CMPFNC48T09H501P		

Riservato all'Ufficio	Data _____	Protocollo _____
Verifica eseguita in data	Eseguita la registrazione	Notifica eseguita in data
_____ l'incaricato	<i>6/04/19</i> l'incaricato	_____ l'incaricato



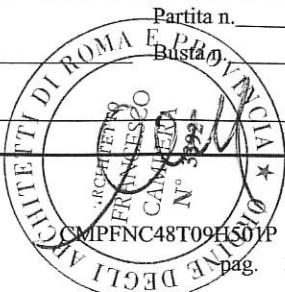
ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. INB - parte I

A Riferimenti Catastali del Fabbricato		D Destinazione degli Spazi ad Uso Comune	
C.T. Sez. <u> </u> foglio <u>64</u> ple. <u>788</u> C.E.U. Sez. <u> </u> foglio <u>64</u> ple. <u>788</u>		1. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI COPERTI DEL FABBRICATO	
B Riferimenti Temporali del Fabbricato		Guardiola <input type="checkbox"/> Alloggio custode <input type="checkbox"/> Sala riunioni (m ² <u> </u>) <input type="checkbox"/> Atrio (m ² <u> </u>) <input type="checkbox"/> Porticato - Piloty (m ² <u> </u>) <input type="checkbox"/> Lavatoio (m ² <u> </u>) <input type="checkbox"/> Piscina (m ² <u> </u>) <input type="checkbox"/> Altra destinazione <u> </u> <input type="checkbox"/>	
Anno: Di costruzione <u>antec. 1942</u> Di ristrutturazione totale <u> </u>		2. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI SCOPERTI NEL FABBRICATO	
C Elementi Descrittivi del Fabbricato		Terrazza (m ² <u> </u>) <input type="checkbox"/> Cortile e camminamenti (m ² <u> </u>) <input type="checkbox"/> Verde (m ² <u> </u>) <input type="checkbox"/> Parcheggio auto (posti n. <u> </u>) <input type="checkbox"/> Tennis (campi n. <u> </u>) <input type="checkbox"/> Piscina (m ² <u> </u>) <input type="checkbox"/> Altra destinazione <u> </u> <input type="checkbox"/>	
1. POSIZIONE RISPETTO AI FABBRICATI CIRCONDANTI <input checked="" type="checkbox"/> Isolato <input type="checkbox"/> Contiguo <input type="checkbox"/> A schiera Fa parte di un complesso immobiliare <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI Se SI specificare: fabbricati n. <u> </u>		3. IL FABBRICATO SI ARTICOLA IN N. <u> </u> SCALE CON ACCESSO <input checked="" type="checkbox"/> Unico <input type="checkbox"/> Plurimo <input type="checkbox"/> Dal cortile Esterno <input type="checkbox"/> Esterno <input type="checkbox"/> Interno	
4. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DEL FABBRICATO Piani fuori terra n. <u>2</u> Ovvero minimo <u> </u> Massimo <u> </u> Piani entro terra n. <u> </u> Ovvero minimo <u> </u> Massimo <u> </u>		TIPI DI AFFACCIO PREVALENTE FACCIATA (*) n. 1 n. 2 n. 3 n. 4 Su strada larga oltre 10 metri <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Su strada larga fino 10 metri <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Su piazza, largo o simile <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Su distacco con fabbricato per abitazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Su distacco con fabbricato ad uso diverso <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Su verde pubblico <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Su verde privato: parco, giardino, attività agricola <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro <u> </u> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Facciata in aderenza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
5. DENSITA' FONDIARIA Rapporto tra volume fuori terra ed area del lotto <u> </u> Rapporto tra volume entro terra ed area del lotto <u> </u>		 <p>(*) Dell' accesso principale</p>	
6. CORPI ACCESSORI n. 1 n. 2 n. 3 n. 4 Piani fuori terra n. <u> </u> n. <u> </u> n. <u> </u> n. <u> </u> Piani entro terra n. <u> </u> n. <u> </u> n. <u> </u> n. <u> </u>			
7. IL FABBRICATO E' CON CORTILE INTERNO <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI			

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO A DESTINAZIONE ORDINARIA

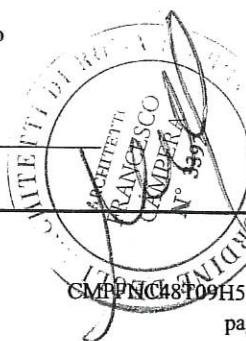
mod. 1NB - parte I

F Caratteristiche Costruttive del Fabbricato		I Finiture delle Parti Esterne del Fabbricato	
1. STRUTTURE PORTANTI VERTICALI		1. TIPO PREVALENTE DI FINITURA ESTERNA facc. princ. / altre	
Muratura	<input checked="" type="checkbox"/>	Tinteggiatura	<input checked="" type="checkbox"/>
Cemento armato	<input type="checkbox"/>	Resino-plastica	<input type="checkbox"/>
Ferro	<input type="checkbox"/>	Piastrelle di klinker, cotto o simili	<input type="checkbox"/>
Prefabbricate	<input type="checkbox"/>	Marmo o pietra naturale	<input type="checkbox"/>
Altre o tipiche del luogo _____	<input type="checkbox"/>	Pannelli in metallo, materiali plastici	<input type="checkbox"/>
2. COPERTURA		Legno	<input type="checkbox"/>
A terrazza praticabile	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo intonaco	<input type="checkbox"/>
A terrazza non praticabile	<input type="checkbox"/>	Altre o tipiche del luogo _____	<input type="checkbox"/>
A tetto	<input checked="" type="checkbox"/>	2. SERRAMENTI ESTERNI DEGLI ACCESSI AL FABBRICATO portone / altri accessi	
3. TAMPONATURE		Legno	<input checked="" type="checkbox"/>
Muratura	<input checked="" type="checkbox"/>	Metallo	<input type="checkbox"/>
Muratura con intercapdine isolante	<input type="checkbox"/>	Altro _____	<input type="checkbox"/>
Pannelli prefabbricati	<input type="checkbox"/>	3. FINITURE DI PARTICOLARE PREGIO	
Facciate continue in vetro e metallo	<input type="checkbox"/>	Indicare eventuali finiture di carattere ornamentale _____	
Altro o tipiche del luogo _____	<input type="checkbox"/>		
G Dotazioni di Impianti nel Fabbricato		L Finiture delle Parti interne del Fabbricato	
IMPIANTO		1. TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE DI ATRIO E SCALE atrio scale	
Idrico	<input type="checkbox"/>	Marmo o pietra naturale	<input type="checkbox"/>
Elettrico	<input type="checkbox"/>	Piastrelle in ceramica, cotto gres e simili	<input type="checkbox"/>
Gas	<input type="checkbox"/>	Moquette e altri tessili	<input type="checkbox"/>
Telefonico	<input type="checkbox"/>	Materiali plastici e simili	<input type="checkbox"/>
Fognario	<input type="checkbox"/>	Legno	<input type="checkbox"/>
Riscaldamento centralizzato	<input type="checkbox"/>	Altro o tipiche del luogo _____	<input type="checkbox"/>
Acqua Calda centralizzata	<input type="checkbox"/>	2. TIPO PREVALENTE DI FINITURA DELLE PARETI DI ATRIO E SCALE	
Condizionamento centralizzato	<input type="checkbox"/>	Idropittura	<input type="checkbox"/>
Citofonico	<input type="checkbox"/>	Resino - plastica	<input type="checkbox"/>
Video - Citofono	<input type="checkbox"/>	Smalto	<input type="checkbox"/>
Antenna TV centralizzata	<input type="checkbox"/>	Laminati plastici	<input type="checkbox"/>
Ascensore : (impianti n. _____)	<input type="checkbox"/>	Legno	<input type="checkbox"/>
Montacarichi	<input type="checkbox"/>	Marmo	<input type="checkbox"/>
Altro _____	<input type="checkbox"/>	Altro o tipiche del luogo _____	<input type="checkbox"/>
Fonti energetiche alternative _____	<input type="checkbox"/>		
H Recinzioni		M Vincoli Artistici e Storici	
INDICARE LA PRESENZA DI RECINZIONI		L'IMMOBILE E' SOGGETTO A VINCOLI ARTISTICI O STORICI AI SENSI DELLA LEGGE 1/6/1939/ N.1089 : NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
Muratura	<input type="checkbox"/>	Specificare il tipo di vincolo	
Metalli lavorati	<input type="checkbox"/>		
Maglie metalliche	<input type="checkbox"/>		
Elementi prefabbricati	<input type="checkbox"/>		
Altro _____	<input type="checkbox"/>		
IL TECNICO		IL DICHiarante	
data _____	<input type="checkbox"/>	data _____	<input type="checkbox"/>
Firma e timbro _____	<input type="checkbox"/>	firma _____	<input type="checkbox"/>
		Riservato all' Ufficio Prot. n. _____ L'incaricato _____	
			

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA'IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. 1NB - parte II

A Riferimenti Catastali dell' Unità Immobiliare				C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare	
Sezione	Foglio	Particella	Subalterno		
_____	64	788	500		
_____	_____	_____	_____		
_____	_____	_____	_____		
_____	_____	_____	_____		
_____	_____	_____	_____		
B Riferimenti Temporali					
Anno:					
Di costruzione <u>antec. 1942</u> Di ristrutturazione totale _____					
C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare					
C/1 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'A' E 'B'					
<input checked="" type="checkbox"/> Abitazioni o uffici privati <input type="checkbox"/> Alloggi collettivi, uffici pubblici, scuole o istituti di cultura					
1. VANI PRINCIPALI					
Camere, cucina, stanze, ecc. n. <u>3</u> sup. utile m ² <u>47</u>					
2. ACCESSORI DIRETTI					
Bagni, W.C. n. _____ sup. utile m ² _____					
Corridoi, ripostigli, ecc. n. _____ sup. utile m ² _____					
SUPERFICIE LORDA (relativa ai punti 1 e 2) m ² <u>59</u>					
3. ACCESSORI INDIRETTI					
Accessori complementari, cantine, soffitte, lavanderie e simili n. _____ sup. lorda m ² _____					
4. DIPENDENZE ESCLUSIVE					
Balconi, terrazzi, portici sup. lorda m ² _____					
5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE					
Giardino, cortile sup. lorda m ² _____					
Piscina, tennis, sup. m ² _____					
Parcheggio auto per posti numero _____					
6. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA					
Altezza media U.I.U. cm. <u>310</u>					
Superficie dei vani principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a centimetri 230 m ² _____					
7. PER LE U.I. CENSIBILI NEL GRUPPO 'B' INTEGRARE CON LE SEGUENTI INFORMAZIONI					
Piani fuori terra n. _____ m ³ _____					
Piani entro terra n. _____ m ³ _____					
D Dotazioni Tecnologiche dell' Unità Immobiliare					
IMPIANTO AUTONOMO					
Riscaldamento <input type="checkbox"/>					
Acqua calda <input type="checkbox"/>					
Condizionamento <input type="checkbox"/>					
Citofonico <input type="checkbox"/>					
Video - citofonico <input type="checkbox"/>					
Ascensore ad uso esclusivo <input type="checkbox"/>					
Ascensore : (impianti n. _____) <input type="checkbox"/>					
Ascensore di servizio <input type="checkbox"/>					
Montacarichi <input type="checkbox"/>					
Altro _____ <input type="checkbox"/>					

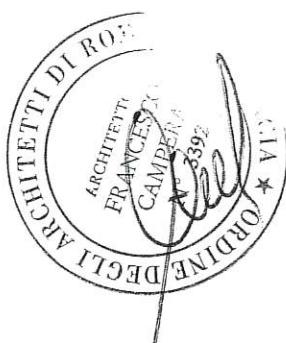


CMPPNCH48T09H501P 25/05/10:20.18.51

**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA'IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA**

mod. INB - parte II

E Caratteristiche Costruttive di Finitura				F Destinazione d'uso e Osservazioni	
1. TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE				1. DESTINAZIONE D'USO	
	Camere o stanze	Cucina o bagno	Altri accessori	<u>ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE</u>	
Marmo o pietra naturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<hr/> <hr/>	
Piastrelle in ceramica, cotto o gres	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<hr/> <hr/>	
Piastrelle in scaglie marmo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<hr/> <hr/>	
Moquette o simili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<hr/> <hr/>	
Gomme o sintetici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<hr/> <hr/>	
Parquet	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<hr/> <hr/>	
Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<hr/> <hr/>	
2. TIPO PREVALENTE DI INFISSI INTERNI				2. OSSERVAZIONI RELATIVE AL VALORE ED AL CLASSAMENTO PROPOSTO	
	Porte d'ingresso	Porte interne		<hr/> <hr/>	
Legno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<hr/> <hr/>	
Legno tamburato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<hr/> <hr/>	
Metallo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<hr/> <hr/>	
Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<hr/> <hr/>	
IL TECNICO	IL DICHIARANTE			Riservato all'Ufficio	
data _____	data _____			Prot. n. _____ Partita n. _____	
Firma e timbro _____	Firma _____			Busta n. _____	
				L' incaricato _____	



ACQUISIZIONE DATI METRICI - CALCOLO DELLE SUPERFICI CATASTALI

Unita' immobiliare n. 1

Sezione:	Foglio:	Particella:	Subalterno:					
Tipologia	Altezza		Tipologia	Altezza		Tipologia	Altezza	
Ambiente	Superficie	< 150 cm	Ambiente	Superficie	< 150 cm	Ambiente	Superficie	< 150 cm
A	59							

LEGENDA - Decodifica Tipologie di Ambiente previsti:

- A - Vani aventi funzione principale / accessori a diretto servizio dei principali. Per le categorie C/1 e C/6 i vani aventi funzione principale saranno indicati con A1, i vani accessori a diretto servizio con A2
- B - Vani accessori a indiretto servizio della tipologia A qualora comunicanti
- C - Vani accessori a indiretto servizio della tipologia A qualora non comunicanti
- D - Balconi, terrazzi e simili comunicanti con i vani della tipologia A
- E - Balconi, terrazzi e simili non comunicanti con i vani della tipologia A
- F - Aree scoperte o assimilabili

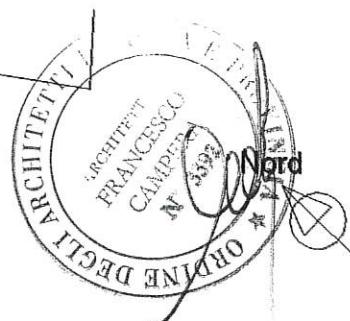
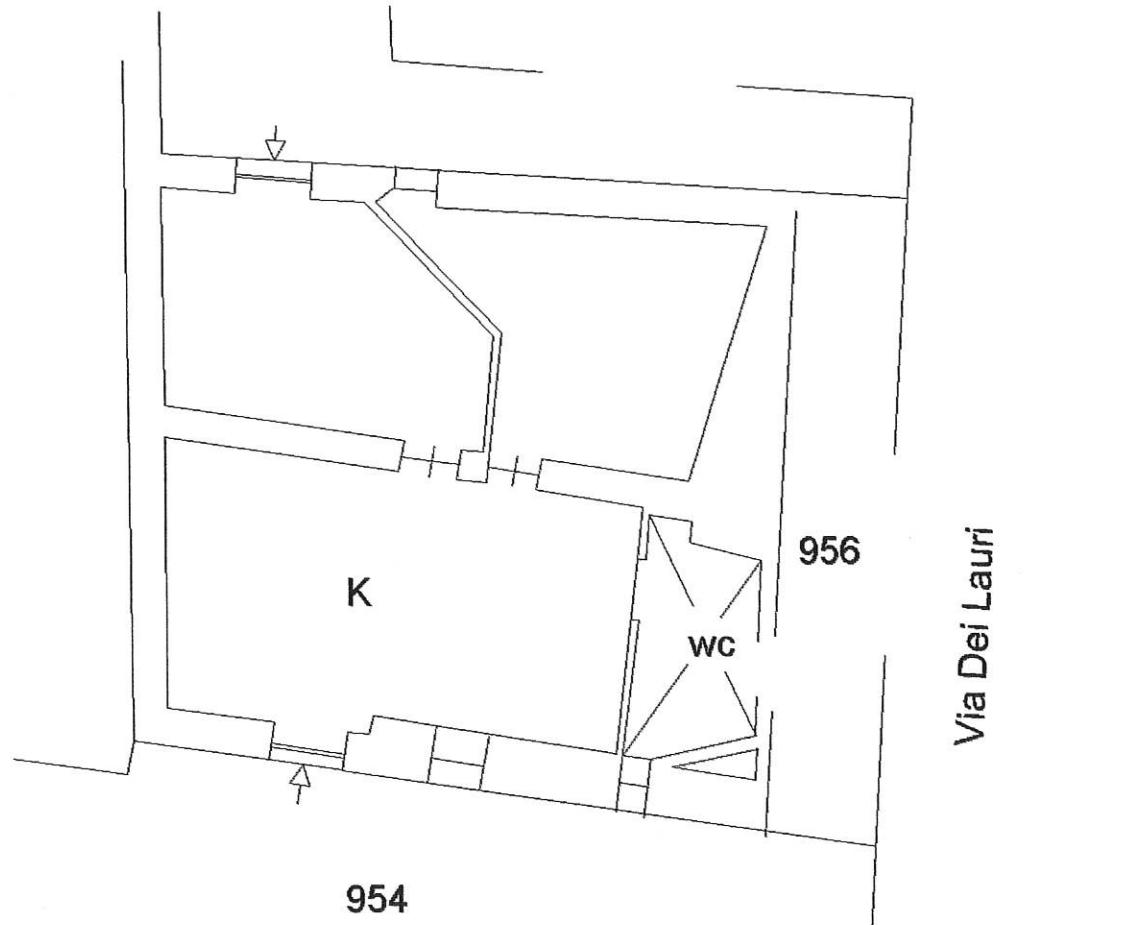
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Roma

Dichiarazione protocollo n.	del
Planimetria di u.i.u. in Comune di Velletri	
Via Dei Lauri	civ. 34
Identificativi Catastali:	
Sezione:	Compilata da:
Foglio: 64	Campera Francesco
Particella: 788	Iscritto all'albo:
Subalterno: 500	Architetti
Prov. Roma N. 3392	

Sheda n. 1 Scala 1:100

ABITAZIONE
Piano Terra Int. A

h=310



Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Catasto Fabbricati

Protocollo n.: RM0640459	Comune di VELLETRI (Codice: M1FR)	Ditta n.: 1 di 1
Codice di Riscontro: 000ANAP73	Tipo Mappale n.: -	Unità in variazione n.: 1
		Unità in costituzione n.: -
		Unità in soppressione n.: -
Motivo della variazione: DIVERSA DISTRIBUZIONE SPAZI INTERNI		Dati di classamento proposti

UNITÀ IMMOBILIARI

Identificativo catastale

Prog.	Op.	Sez. UR.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.Cat.	Rendita
1	V		64	788	500	VIA DEI LAURI n. 34, p. T	U	A04	03	3,5	59	169,91



Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 26/05/2010

Data: 26/05/2010 - Ora: 09:40:34
Fine
Visura n.: RM0641254 Pag: 1

Dati della richiesta

Comune di VELLETRI (Codice: L719)

Provincia di ROMA

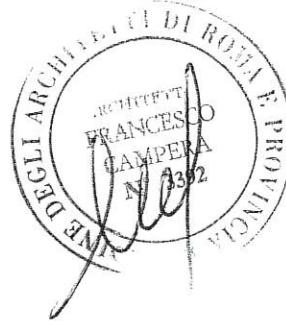
Foglio: 64 Particella: 788 Sub.: 500

Catasto Fabbricati

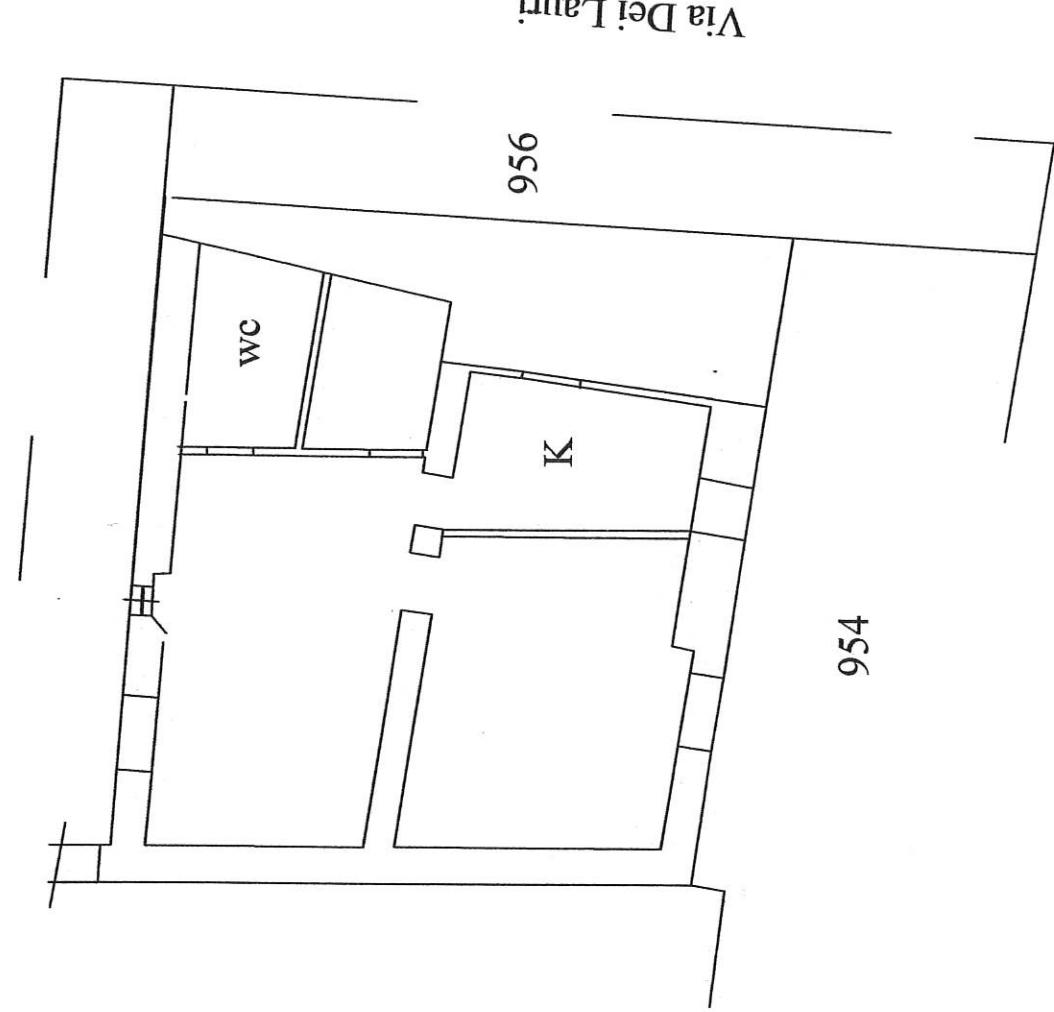
Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub Cens.	Zona	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	
1	64	788	500				A/4	3	3,5 vani	Euro 169,91	DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI del 26/05/2010 n. 66970 1/2010 in atti dal 26/05/2010 (protocollo n. RM0640459) DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI
Indirizzo	VIA DEI LAURI n. 34 piano: T interno: A; classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)										
Ammozioni											
INTESTATO	N.					DATI ANAGRAFICI				DIRITTI E ONERI REALI	
	1									(1) Proprietà per 1/1	

Rilasciata da: Ufficio Provinciale di ROMA Richiedente: .



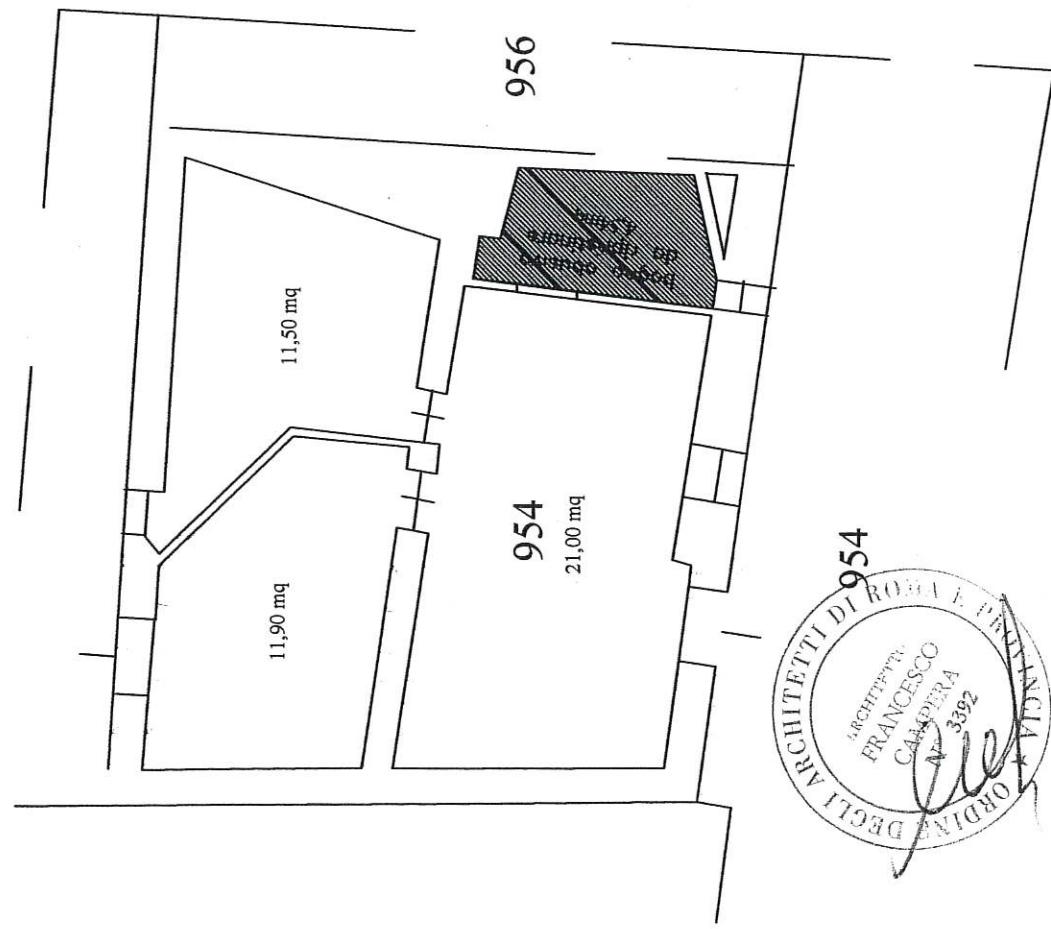
ABITAZIONE
Piano Terra
 $h=310$



ANTE OPERAM



ABITAZIONE
Piano Terra
 $h=310$



POST OPERAM

Marca
da bollo.

COMUNE DI VELLETRI
PROVINCIA DI ROMA

NULLA OSTA per ESECUZIONE LAVORI EDILI

Pratica N. 3695

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig.

datata Registrata al Prot. Comunale

per essere autorizzato a costruire X il n.

In questo Comune al Foglio n. 64 Mappale n. 518 Via dei Lauri 34

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data

Udito il riferimento del Tecnico Comunale in data 9/7/1974 ;

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il capo IV del titolo II della Legge 17 agosto 1942, N. 1150;

~~Vista la denuncia relativa alle imposte di consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato; X~~

Vista la Legge Comunale e Provinciale;

Visto il c.c., libro terzo proprietà edilizia;

Visto il Regolamento Generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927, n. 530;

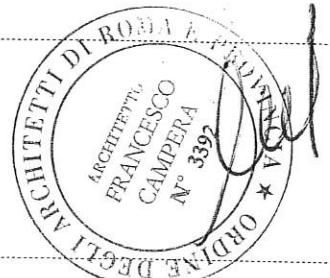
~~Eseguire lavori nel fabbricato di sua proprietà consistenti nell'allargamento di una finestra con affaccio su cortile condominiale, in conformità al progetto approvato con esclusione di opere in cemento armato.~~

Concede il proprio

NULLA OSTA

al Sig. PRIORI RICCARDO

per l'esecuzione dei lavori di cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto



per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) Chi fabrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose di assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tale opere;
- 3) Il luogo destinato all'Opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dall'Ufficio Comunale.
Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 6) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo da avere dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
- 7) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
- 8) L'Ufficio Comunale fa riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.
- 9) Art. 10 legge 6-8-1967 n. 765 « ... la licenza edilizia non può aver validità superiore ad un anno... »;

10) Art. 16 Regolamento edilizio (Del. n. 146 del 31-8-1929):

« Se i lavori non venissero iniziati entro il periodo di sei mesi dalla licenza, questa si intenderà decaduta, e non potrà riaversi che in seguito ad altra domanda presentata dall'interessato e sottoposta a nuovo esame ».

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di leggi e di regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati in doppio e vistati.

13 LUG. 1974

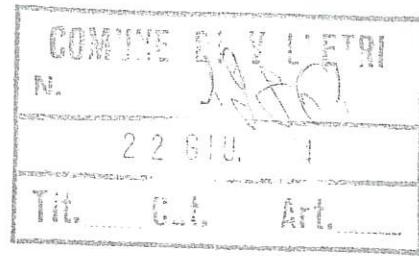
Dalla residenza municipale li 19.....

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO TECNICO
Bollo

ASSESSORE DI LL.PP. E URBANISTICA
Orsi



IL SINDACO



3695

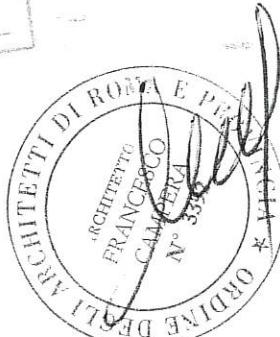
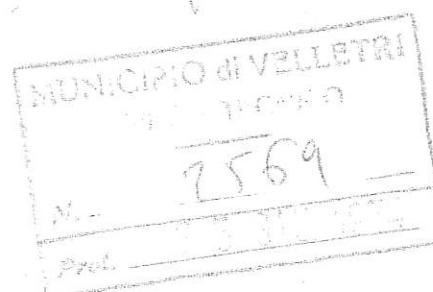
COMUNE DI VELLETRI

PROGETTO DI MODIFICA DI FINESTRA DEL FABBRICATO SITO IN VIA DEI LAURI N° 4 DI PROPRIETÀ DEL SIG.

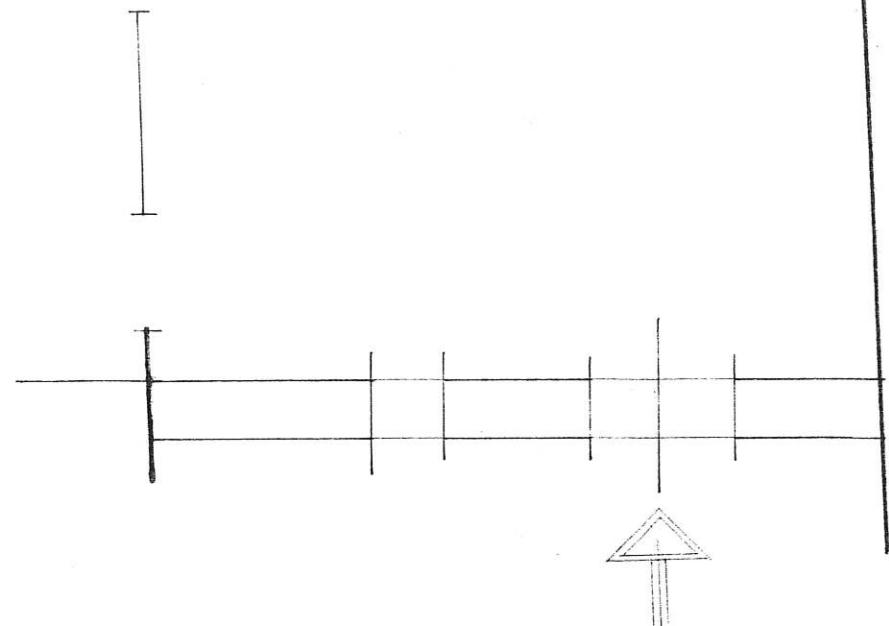
TECNICO

IL PROPRIETARIO

Parere favorevole dell'Ufficio Tecnico Comunale
Velletri il 9 LUG. 1974 / Il Direttore dell'Uff. Tecnico



ESISTENTE



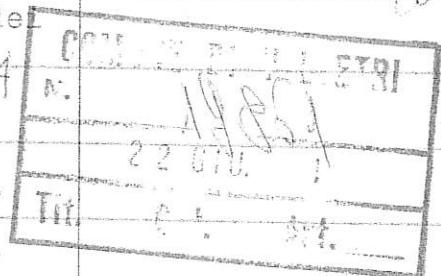
ESISTENTE

3695

Al Sig. Sindaco del Comune di Velletri
Il sottoscritto

ed ivi residente in via dei lauri 34,
fa domanda alla S.V. affinchè gli venga concessa la
autorizzazione per l'allargamento di una finestra
nel fabbricato di mia proprietà, con affaccio su
cortile condominiale, sito in Velletri in via dei
Lauri 34, distinta in catasto nel foglio N° 64
particella N° 518.

Il sottoscritto fa inoltre presente che è stato
incaricato per la progettazione e direzione dei
lavori il Geom. Otello Pistolesi.



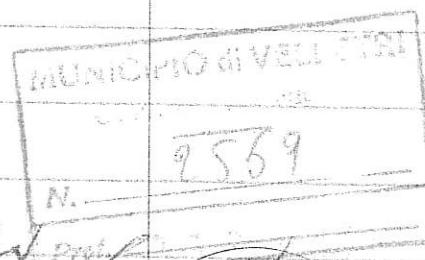
Il Proprietario

Accetto il suddetto incarico affidatomi dal Sig.

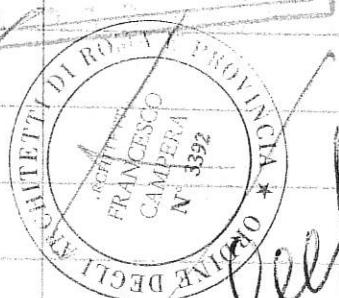
Il Tecnico.

Velletri li, 22/6/74

Pistolesi



Perfino gli autorizzo
elargendo prelievo licenzia
i lavori richiesti
9/7/74



IL DIRETTORE DELL'UFFICIO TECNICO

REPERTORIO N.

RACCOLTA I

V E N D I T A

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il trenta ottobre duemilasei in Genzano di Roma nel mio studio alla via Cadore n.59

30.10.2006

Innanzi a me dottor Paolo Palmieri, Notaio in Genzano di Roma, iscritto presso il Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

sono presenti i signori

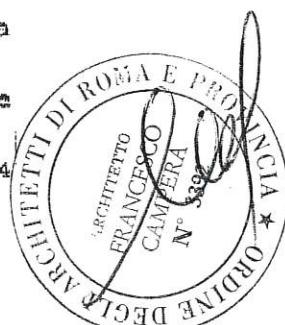
Detti comparenti della cui identità personale io Notaio sono certo mi richiedono di ricevere il presente atto con il quale dichiarano e convengono quanto segue.

Articolo 1)

I signori

endono e tra-

sferiscono al signor scetta ed acquista la
piena proprietà della seguente unità immobiliare facente parte
del fabbricato in comune di Velletri in via dei Lauri n.34



(già via dei Lanzi n.36) e precisamente:

-appartamento ubicato al piano primo sottostrada, distinto con il numero interno tre, composto da tre vani catastali con annessa corte; il tutto confinante con proprietà con scala pubblica che collega via dei Lauri con via della Libertà.

Detto immobile è riportato all'Agenzia del Territorio di Roma Comune di Velletri al Foglio 64 Particella 788-via dei Lauri enc-Riane T -Cat.A/4-C1.3-vani 3,5-R.C.Euro 169,91.

Articolo 2)

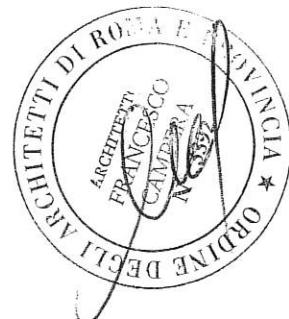
La presente vendita viene fatta ed accettata nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile oggi si trova con ogni diritto e garanzia di legge con ogni accessorio, accessione, dipendenza, pertinenza e servitù se esistenti unitamente alla proporzionale quota di comproprietà sulle parti comuni ed indivisibili dell'intero fabbricato così come previsto dalla legge .

Articolo 3)

Il possesso di quanto con il presente atto alienato passa da oggi alla parte acquirente la quale da tale data ne farà propri i frutti sopportandone i relativi oneri e pesi anche fiscali e tributari.

Articolo 4)

I costituiti da me ammoniti ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 dichiarano



che il prezzo della presente vendita è stato tra le parti d'accordo convenuto nella complessiva somma di Euro novantacinquemila (Euro 95.000,00) pagato e corrisposto come segue:

-Euro ventimila (Euro 20.000,00) la parte acquirente dichiara di aver già pagato prima dell'entrata in vigore del D.L. 4 luglio 2006 n.223 alla parte venditrice che ne rilascia quietanza;

-il saldo di Euro settantacinquemila (Euro 75.000,00) viene dalla parte acquirente pagato e corrisposto con il netto ricevo del mutuo che la stessa andrà a contrarre in data odierna con la Banca di Credito Cooperativo G.Toniolo di Genzano di Roma.

Essendo stato regolato l'intero prezzo di vendita la parte venditrice rilascia alla parte acquirente ampia, finale e liberatoria quietanza a saldo con dichiarazione di non avere altro a pretendere salvo il buon esito dell'erogazione del mutuo.

La parte acquirente mi richiede esplicitamente che la base imponibile ai fini dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale sia costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 52 comma 4 e 5 del DPR 131/1986 pari ad Euro diciannovemilaseicentoventiquattro virgola sessanta (Euro 19.624,60) e non dal prezzo innanzi indicato.

Le parti dichiarano di non essersi avvalse dell'opere di mediatori immobiliari.



Articolo 5)

Dichiara e garantisce la parte venditrice di essere piena, assoluta ed esclusiva proprietaria di quanto con il presente atto alienato e che lo stesso è libero da pesi, censi, canoni, affissioni ipotecarie e trascrizioni pregiudizievoli.

Presta comunque la parte venditrice ogni e più ampia garanzia di fatto e di diritto per ogni caso d'evitazione e molestia sia totale che parziale.

Quanto alla provenienza la parte venditrice dichiara che quanto con il presente atto alienato è pervenuto con atto a rogito Notaio Piercarlo Caparrelli di Velletri in data 11 giugno 1990 repertorio n.ro 46035/11750 registrato a Velletri in data 26 giugno 1990 e trascritto in data 27 giugno 1990 al n.ro 1665 di formalità.

Le parti rinunciano espressamente a qualsiasi iscrizione d'ipoteca legale dispensando espressamente il competente Conservatore dei Registri Immobiliari dal procedervi d'ufficio con esonero da ogni sua responsabilità.

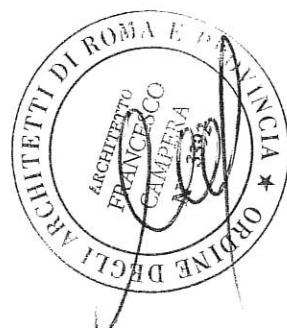
Articolo 6)

Ai fini fiscali le parti dichiarano di non essere tra loro parenti in linea retta

Articolo 7)

Ai sensi della legge 151 del 1975 nonché ai sensi dell'art. 2659 C.C. i signori chiarano di essere coniugi in regime di comunione legale dei

di



bemi.

Il di essere legalmente separata

to

Articolo 8)

Ai sensi della Legge 26 febbraio 1985 n.47 e del Dlgs 27 dicembre 2002 n.301, la parte venditrice da me ammonita ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, dichiara che l'immobile con il presente atto alienato è stato edificato in epoca antecedente al 1 settembre 1967 e che non sussiste alcuna delle cause che imponga un qualsiasi adempimento contemplato dalla citata legge n.47 del 1985

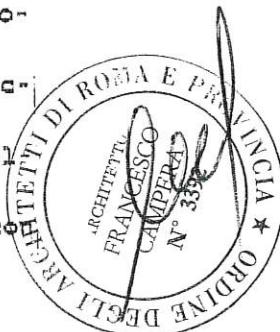
Articolo 9)

Tutte le spese del presente atto e sue conseguenziali cedono a carico della Parte acquirente.

Ai fini dell'imposta di Registro, la parte acquirente invoca le agevolazioni previste dalla legge n.549/95 ed all'uopo dichiara da me ammonita ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 29 Dicembre 2000 n.445:

-di essere residente nel Comune di Velletri;

-di non essere titolare su tutto il territorio nazionale dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione acquistata dalla parte acquirente stessa con le agevolazioni di cui all'articolo 3 della sopra citata legge n.549 del 28 dicembre 1995, ovvero con



le precedenti agevolazioni dalla stessa richiamate;
-di non essere titolare esclusiva di diritto di proprietà, di
usufrutto, uso ed abitazione di altra casa di abitazione nel
territorio del Comune di Velletri.

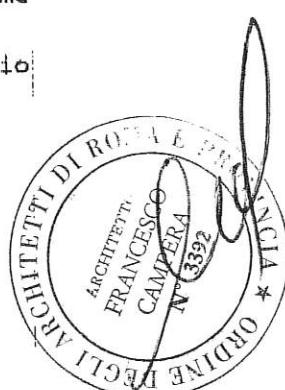
I costituiti infine da me ammoniti ai sensi e per gli effetti
degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, con-
cordemente dichiarano:

-che l'immobile oggetto del presente atto, fa parte di fabbri-
cato destinato ad abitazione non di lusso secondo i criteri
fissati e dal D.M 2 agosto 1969 e successive disposizioni;
-che trattasi di vendita intervenuta tra persone fisiche che
non agiscono nell'esercizio di impresa, arte o professione.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che scritto
parte a macchina da persona di mia fiducia e parte di mio pu-
gno su due fogli per sei facciate fin qui è stato da me
letto alle parti che interpellate lo approvano e con me Notaio
lo sottoscrivono

F.T.O

F.T.O



F. TO

F. TO PAOLO PALMIERI NOTAIO



Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 26/01/2010

Visura n.: RM0088039 Pag: 1 Segue

Dati della richiesta	Comune di VELLETRI (Codice: L719)		
Prov. di ROMA			
Catasto Fabbricati	Foglio: 64 Particella: 788 Sub.: 500		

INTESTATO

1

(1) Proprieta` per 1/1

Unità immobiliare dal 08/06/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				Rendita	DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria		
1	Urbana	64	788	500	Zona Cens.	A/4	3	3,5 vani	Euro 169,91
Indirizzo	VIA DELLAURI n. SC piano: T;								VARIAZIONE del 08/06/2007 n . 544444.1/2007 in atti dal 08/06/2007 (protocollo n . RM0705486) ATTRIB . SUB . ALLIN . DO.C.FA .

Situazione degli intestati dal 08/06/2007

N.	DATI ANAGRAFICI			DIRITTI E ONERI REALI				
	1				DIRITTI E ONERI REALI			
DATI DERIVANTI DA		VARIAZIONE del 08/06/2007 n . 544444.1/2007 in atti dal 08/06/2007 (protocollo n . RM0705486) ATTRIB . SUB . ALLIN . DO.C.FA .			(1) Proprieta` per 1/1			

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 19/09/2006

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				Rendita	DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria		
1	Urbana	64	788		Zona Cens.	A/4	3	3,5 vani	Euro 169,91
Indirizzo	VIA DELLAURI SNC piano: T;								VARIAZIONE del 19/09/2006 n . 91912.1/2006 in atti dal 19/09/2006 (protocollo n . RM0692142) VRU -INSERIMENTO ANNOTAZIONE

Annotazioni

Indirizzo: VIA DELLAURI SNC piano: T; I.n.u. fig. 64 p.lla 788 sironamente denunciata come n.c. a partita 7814 con prot. 59797/88 varia l'unita' fig. 64 p.lla 835 sub. 4 allibrata a partita 3645 - istanza 6420/4/2006

COMUNE DEGLI
VELLETRI
ROMA E PROV.
P.R.A.N.G.E.S.C.Q.
C.A.M.P.D.R.A.
N. 332

Data: 26/01/2010 - Ora: 09.23.36

Visura n.: RM0088039 Pag: 2
Segue

Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 26/01/2010

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita	
1	Urbana	64	788		Cens.	Zona	A/4	3	3,5 vani		Euro 169,91 L. 329.000	VARIAZIONE del 01/01/1992 VARIAZIONE DEL QUADRO TARIFFARIO
Indirizzo				, VIA DEI LAURI piano: T;								
Notifica	-											

Situazione dell'unità immobiliare dal 16/01/1991

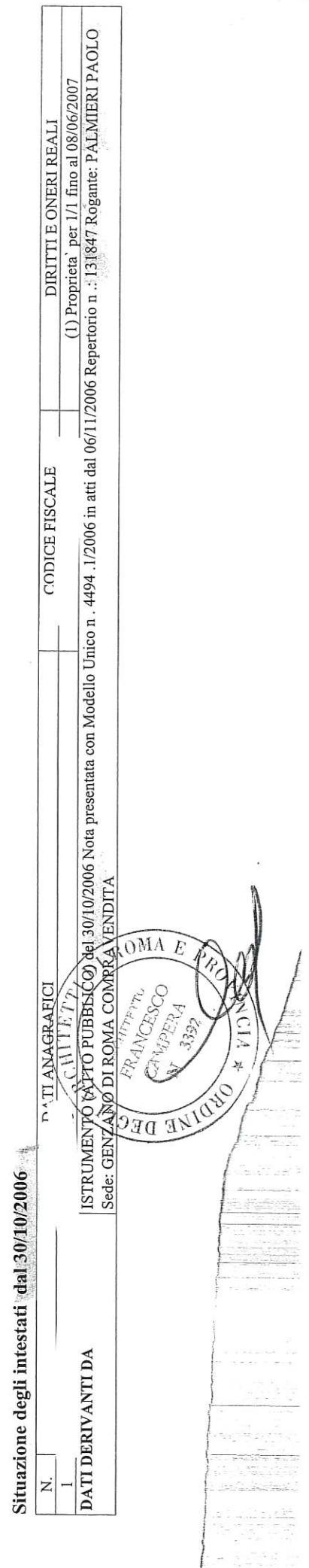
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita	
1	Urbana	64	788		Cens.	Zona	A/4	3	3,5 vani			
Indirizzo				, VIA DEI LAURI piano: T;							L. 791	CLASSAMENTO AUTOMATICO n. 59797/1988 in atti dal 16/01/1991
Notifica	-											

Situazione dell'unità immobiliare dal 20/12/1990

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita	
1	Urbana	64	788		Cens.	Zona						
Indirizzo				, VIA DEI LAURI piano: T;								COSTITUZIONE n. 59797/1988 in atti dal 20/12/1990
Notifica	-											

Situazione intestati dal 30/10/2006

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE						DIRITTI ONERI REALI
1	CIVILE PIZZI				ISTRUMENTO CAPITO PUBBLICO del 30/10/2006 Nota presentata con Modello Unico n. 4494/1/2006 in atti dal 06/11/2006 Repertorio n. 131847 Rogante: PALMIERI PAOLO						(1) Proprietà per 1/1 fino al 08/06/2007
DATI DERIVANTI DA	Sede: GENZANO DI ROMA COMMRA VENDITA										



Data: 26/01/2010 - Ora: 09:23:36

Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 26/01/2010

Visura n.: RM0088039 Pag: 3 Fine

Situazione degli intestati dal 22/06/2003

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			beni con
2			(1)
DATI DERIVANTI DA	RICONGIUNGIMENTO DI USUFRUTTO del 22/06/2003 n. 72119.1/2006 in atti dal 06/10/2006 (protocollo n. RM0747114) DENUNCIA		

Situazione degli intestati dal 11/09/1990

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			i
2			co
3			*
DATI DERIVANTI DA	RICONGIUNGIMENTO DI USUFRUTTO del 11/09/1990 n. 72117.1/2006 in atti dal 06/10/2006 (protocollo n. RM0747085) DENUNCIA		

Situazione degli intestati dal 11/06/1990

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			2 fino al
2			
3			
4			10 ai
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 11/06/1990 Voltura n. 666665 .1/2006 in atti dal 19/09/2006 (protocollo n. RM0692140) Repertorio n. : 46035 Rogante: CAPARRELLI Sede: VELLETRI CONTRATTO DI ASSISTENZA, IST . 642014/06		

Situazione degli intestati dal 20/12/1990

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			
2	in atti dal 20/12/1990		
DATI DERIVANTI DA			

Riacciata da: Ufficio Provinciale di ROMA

Richiedente:



Dott. STEFANO BOMPADRE

NOTAIO

00193 ROMA - VIA E. QUIRINO VISCONTI, 90 - TEL. 06.320.35.10 R.A. - TEL. 06.322.00.94 - FAX 06.322.76.15

CERTIFICATO NOTARILE

ATTESTANTE LE RISULTANZE DELLE VISURE CATASTALI

E DEI REGISTRI IMMOBILIARI

(art. 567, 2° comma, c.p.c.)



TRIBUNALE ORDINARIO DI VELLETRI

Procedura esecutiva R.G.N. 307/2008.

promossa dalla "Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza di Roma e Provincia", con sede in Roma, codice fiscale 80179250586, nei confronti di

TRIBUNALE DI VELLETRI

depositata oggi

24 NOV. 2008

pignoramento trascritto presso la Conservatoria dei Registri

Immobiliari di Velletri in data 23 luglio 2008 ai nn. 4364

Reg. Gen. e 2897 Reg. Part., a carico di

favore della "Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza di Roma e Provincia", sull'immobile appresso descritto.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

(così come riportata nell'atto di pignoramento):

"nel Comune di Velletri e precisamente:

appartamento sito in Via dei Lauri n. 34 (già Via dei Lanzi n. 36), piano primo sottostrada, distinto con il numero interno 3, composto da tre vani catastali con annessa corte, identificato al NCEU di Velletri, al foglio 64, particella 788."

Io sottoscritto, Dott. STEFANO BOMPADRE, Notaio in Roma, con studio in Via Ennio Quirino Visconti n. 90, iscritto nel Ruolo



dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, in base alle risultanze delle visure catastali e dei Registri Immobiliari, queste ultime per il ventennio anteriore alla trascrizione del pignoramento ed eseguite sui repertori e sulle note esibiti dalla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Velletri, relativamente agli immobili sopra descritti,

CERTIFICO

quanto segue:

A) RISULTANZE DALLE VISURE CATASTALI:

Alla data del 23 luglio 2008 l'immobile in oggetto è riportato come segue:

Catasto Fabbricati del Comune di Velletri, foglio 64, partecella 788 sub. 500, Via dei Lauri s.n.c., piano T, z.c. unica, categoria A/4, classe 3, vani 3,5, R.C. euro 169,91, giusta denunzia di variazione dell'immobile di cui al foglio 64, partecella 788, per attribuzione di subalterno ed allineamento DO.C.FA. n. 54444.1/2007 del giorno 8 giugno 2007, prot. n. RM0705486.

In ditta al Signor

proprietà per

1/1; si precisa che risultano inserite in atti catastali in data 6 ottobre 2006 le denunce di ricongiungimento alla nuda proprietà dell'usufrutto già spettante ai Signori



con atto per Notaio Piercarlo Caparrelli di Velletri, del giorno 11 giugno 1990, repertorio n. 46035/11750, trascritto il 27 giugno 1990, al n. 1665 di formalità;

3) Ai Signori

generalizzati,

la proprietà dell'immobile sopra indicato è pervenuta per acquisto fattone dal Signor:

con atto per Notaio Giulio Cianci di Velletri, del 28 giugno 1959, repertorio n. 21119, trascritto il 24 luglio 1950, al n. 3260 di formalità, nota successivamente rettificata con formalità 3685 del 24 agosto 1959.

C) STATO DELLE ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI A

CARICO DEI NOMINATIVI SOPRA INDICATI:

1) a carico del Signor

ISCRIZIONI

- ipoteca volontaria di euro 127.500,00, iscritta in data 3 novembre 2006, al n. 1430 di formalità, a favore della "Banca di Credito Cooperativo Giuseppe Toniolo Società Cooperativa", con sede in Genzano di Roma, domiciliata presso la propria sede, a garanzia di un mutuo di euro 85.000,00, ammortizzabile



TELEFAX

Da: DOTT. MARIA CRISTINA SPICCI
NOTAIO IN MARINO

Studio:

Marino - Via Vecchia di Grottaferrata n.19 - 06/93.85.885

Recapiti:

- Ciampino - Viale J. F. Kennedy n.7
tel. 06/79.10.019 - fax 06/79.15.307
- Roma - Via Arco dei Cenci n. 7
tel. 06/68134608 - fax 06/68136561
e-mail: mspicci@notariato.it

*Egr. Avvocato
Alessandro Ferrini
n.q. di Rap.te e Dif.re del
Procedente*

Fax 06/39735205

Rif:

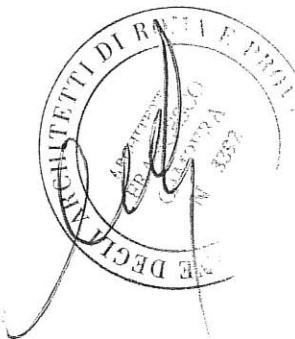
Es.Imm. 307/2008 in danno
relazione preliminare delegata al Notaio Maria Cristina
Spicci
Udienza di I° comparizione 17/6/2009

Oggetto: necessità di integrazione relazione ipocatastale in
atti

Nella certificazione in oggetto il Notaio Stefano Bompadre segnala che l'immobile esecutato censito al foglio 64, particella 788, risultava altresì censito al foglio 64, particella 835, sub.4, fintanto che non si è provveduto a soppressione con denuncia 911.1/2006.

In ragione di questa segnalazione si rende necessario effettuare visure ipotecarie sugli identificativi soppressi al fine di accertare che non siano gravati da pregiudizievoli o interessati da trasferimenti di proprietà, nonchè effettuare accertamenti più approfonditi circa la menzionata soppressione.

Pertanto ove la SV ritenga di voler dare mandato ad un Notaio di propria fiducia per queste incombenze si ricorda



che, è necessario far pervenire questa certificazione integrativa entro e non oltre il 17 maggio 2009 allo Studio Spicci che deve predisporre la relazione preliminare.

In alternativa, ove ritenga di dare incarico al Notaio Spicci per questi accertamenti è necessario conferire apposito mandato e provvedere alla costituzione di idoneo fondo spese.

Ciampino, li 17 marzo 2009

Distinti saluti



Si segnala che l'immobile già distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Velletri al foglio 64, particella 788, risultava essere duplicazione di quanto già censito al foglio 64, particella 835, sub. 4, soppresso con denuncia n. 91911.1/2006 del 19 settembre 2006, protocollo n. RM0692141.

- d) Sussiste continuità delle trascrizioni nel ventennio anteriore al pignoramento e regolarità della iscrizione;
- e) L'immobile oggetto di pignoramento è pervenuto all'esecutato (nel titolo indicato quale legalmente separato dal proprio coniuge), in virtù dell'atto di compravendita a rogito Notaio Palmieri di Genzano di Roma del 30 ottobre 2006, rep. 131847, trascritto in data 3 novembre 2006 al numero 4494 di formalità
- f) L'immobile sopradescritto è gravato dalle seguenti formalità:

ISCRIZIONI:

1) Ipoteca volontaria per Euro 127.500,00, iscritta, in data 3 novembre 2006 al numero 1430 di formalità, a garanzia di un mutuo di Euro 85.000,00, a favore della BANCA DI CREDITO COOPERATIVO G. TONIOLO, nei confronti dell'esecutato;

TRASCRIZIONI

1) Atto di pignoramento di cui sopra, trascritto, a favore della CASSA EDILE DI MUTUALITA' ED ASSISTENZA DI ROMA E PROVINCIA in data 23 luglio 2008 al numero 2897 di formalità;

ANNOTAZIONI

- non risulta depositato avviso ex art. 498 c.p.c. alla Banca di Credito Cooperativo G. Toniolo, che, allo stato, permane creditore iscritto non intervenuto;
- riguardo alla completezza della certificazione ipocatastale in atti predisposta dal Notaio Bompadre si allega fax inoltrato dallo Studio Spicci all'Avv. Ferrini, che rappresenta e difende il procedente, e originale della risposta trasmessa dal Notaio Bompadre

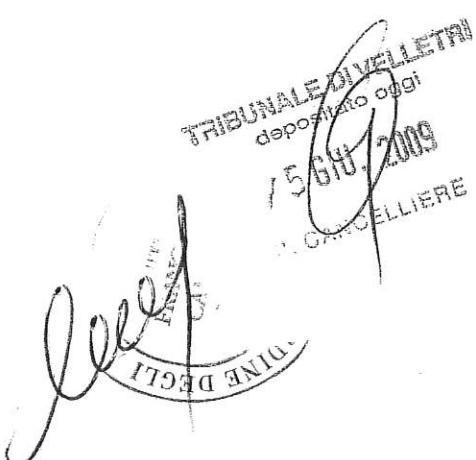
Ciampino, lì 21 aprile 2009

Dr. Maria Cristina Spicci

Notaio



Mosse - Niente Parte



Dott. Stefano BOMPADRE
Via Ennio Quirino Visconti, 90
00193 - R O M A
Tel. 06 / 3203510
06 / 3220094
Fax 06 / 3227615
e-mail: sbompadre@notariato.it

Egr. Avvocato
Alessandro Ferrini
n.q. di Rap.te e Dif.re del Procedente

fax 06-39735205

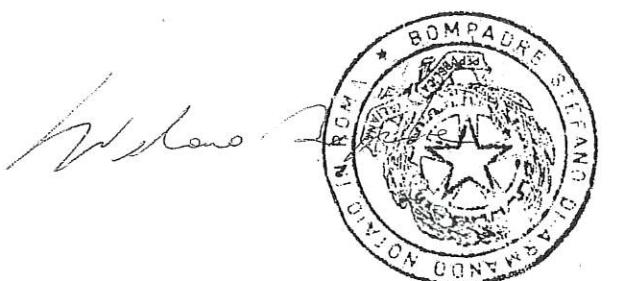
In relazione alla certificazione ex art. 567, 2° comma, c.p.c. relativa alla procedura esecutiva R.G.N. 307/2008, in merito alla quale il Notaio Maria Cristina Spicci di Marino ha manifestato la necessità di integrare la suddetta certificazione espongo quanto segue:

la visura ipotecaria è stata correttamente eseguita sui proprietari degli immobili e per i periodi nei quali gli stessi erano proprietari; attraverso la ricerca nominativa non sono stati rilevati ulteriori passaggi di proprietà od altri gravami se non quelli riportati nella detta certificazione e, nell'effettuare la suddetta ricerca, ho chiaramente tenuto nel debito conto la duplicazione catastale dell'immobile; per quanto attiene alla conseguente soppressione della duplicazione catastale ritengo che la soppressione sia un atto dovuto.

Stante quanto sopra, nella speranza di essere stato esaustivo, non ritengo necessario procedere ad ulteriori verifiche.

In fede.

Roma, 25 marzo 2009.



Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 21/05/2010

Data: 21/05/2010 - Ora: 12.40.13
Visura n.: T91993 Pag: 1

Fine

Dati della richiesta	Comune di VELLETRI (Codice: L719)		
Catasto Terreni	Provincia di ROMA		
Foglio: 64 Particella: 954			
INTESTATO			
1			

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI	DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA		
		Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Dominicale	Agario
1	64	954	-		ORTO	U	00 31		Euro 0,24 L. 465	Euro 0,16 L. 310
Notifica					Partita	20703				

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico	
N.	DATI ANAGRAFICI
1	Impianto meccanografico del 01/09/1978

(1) Proprietà per 1000/1000

DIRITTI E ONERI REALI

(1) Proprietà per 1000/1000

DIRITTI E ONERI REALI

(1) Proprietà per 1000/1000

Rilasciata da: Servizio Telematico

